UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA in Storia, politica e relazioni internazionali

(CLASSE L-36- Scienze politiche e delle relazioni internazionali)
COORTE 2020-2021

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 30 giugno 2020

1. **DATI GENERALI**
2. **REQUISITI DI AMMISSIONE**
3. **ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
4. **ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
5. **DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS - 6 PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

1. DATI GENERALI

1.1 Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze politiche e sociali.

1.2 Classe: L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

1.3 Sede didattica: Catania, Via Vittorio Emanuele 49.

1.4. Particolari norme organizzative:
Ai sensi dell'art.3, comma 8 del Regolamento didattico di Ateneo è istituito il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ), presieduto dal presidente del corso o da un suo delegato. Ne fanno parte il docente referente dell'Assicurazione della qualità, uno o più docenti del CdS e uno o più studenti componenti del Consiglio del corso designati dagli Studenti rappresentanti e si avvale del supporto della Segreteria di Corso. Il Gruppo ha la responsabilità del corretto svolgimento della valutazione interna dell'offerta formativa del Corso e riporta gli esiti al Consiglio del Corso, ai fini dell'approvazione dei rapporti di monitoraggio e riesame.

I docenti sono tenuti a fissare un orario di ricevimento articolato su n. 2 giornate settimanali in orario pomeridiano e mattutino.
Il CdS annualmente determina il numero minimo e massimo di tesi da assegnare a ciascun docente.
Ciascun docente non può essere relatore di un numero di tesi superiore al rapporto tra numero iscritti regolari dell'ultimo anno e il numero di docenti di riferimento incrementato del 20%.
I docenti a contratto possono assegnare tesi previa approvazione del Consiglio di CdL.

1.5 Profili professionali di riferimento:

Consulenti, analisti e progettisti nelle organizzazioni pubbliche e private.

funzione in un contesto di lavoro:
Il laureato del Corso di Laurea potrà svolgere compiti operativi e gestionali, di amministrazione ed organizzazione, servizi di relazioni esterne nonché di progettazione di interventi presso amministrazioni pubbliche e private, organismi ed organizzazioni non governative nazionali ed internazionali.

competenze associate alla funzione:
Il laureato del corso possiede conoscenze adeguate a svolgere funzioni tecniche di consulenza, analisi e progettazione per istituzioni e organizzazioni complesse sia di livello nazionale che sovranazionale. In particolare, il laureato acquisisce:
- competenze relazionali nella gestione dell'utenza e capacità di promuovere sinergie cooperative tra diverse aree funzionali.
- orientamento al problem solving secondo uno schema processuale basato su pianificazione/analisi, esecuzione/azione, controllo/monitoraggio.
- conoscenza del quadro normativo e socio-economico di riferimento.
- capacità di natura gestionale (archiviazione, stesura documentazione, reporting, ecc.).

sbocchi occupazionali:
Per la sua impostazione multi e interdisciplinare, il Corso di Laurea in Storia, Politica e Relazioni Internazionali prepara ad una vasta gamma di figure professionali, idonee a svolgere attività e funzioni di consulenza, analisi e progettazione, formazione e comunicazione all'interno di organismi nazionali ed internazionali, pubblici o privati.
Principali tipologie di aziende, enti o organizzazioni nei quali possono essere svolte tali funzioni:
- le istituzioni europee e le organizzazioni internazionali, governative e non governative;
- la pubblica amministrazione locale, regionale e nazionale, in particolare nei dipartimenti e uffici che si occupano di relazioni internazionali, diritti umani, cooperazione allo sviluppo, pace, pari opportunità, diritti dei

minori, difesa civica, servizi alla persona;
- il campo dell'informazione e della formazione sui diritti umani e lo sviluppo umano;
- uffici di sindacati e imprese che si dedicano alle relazioni internazionali, alla cooperazione, al dialogo sociale;
- il terzo settore, in particolare nelle organizzazioni non governative transnazionali.

I laureati del Corso potranno altresì accedere a percorsi formativi avanzati nell'ambito delle scienze politiche e sociali.

- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
- Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
- Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
- Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)

1.6	**Accesso al corso:** numero programmato locale.
1.7	**Lingua del corso:** italiano.
1.8	**Durata del corso:** 3 anni.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

2.1 Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio di corso di studio. È richiesto, altresì, il possesso o l'acquisizione di una preparazione di base adeguata alle caratteristiche formative del Corso.
L'immatricolazione al Corso di laurea ha luogo sulla base della graduatoria dei candidati, compilata secondo l'ordine derivante dal voto ottenuto in sede di esame di scuola secondaria superiore.
Ai fini della formazione della graduatoria, nel caso di pari merito, prevale il candidato anagraficamente più giovane (DM 28 giugno 2017 n. 477 art. 10 comma 8).
Al fine di garantire la possibilità di frequenza sulla base della disponibilità di aule e laboratori, nonché di consentire lo svolgimento dei tirocini obbligatori, possono essere ammessi al Corso un numero di studenti pari al numero massimo consentito dai Decreti Ministeriali ed Interministeriali con i quali sono state ridefinite, ai sensi del predetto decreto n. 270/2004, le classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale.
Gli immatricolati devono dimostrare di possedere un'adeguata preparazione di base, con particolare riferimento alle seguenti abilità o competenze:

- Competenze logico-linguistiche
- Abilità logico-matematiche
- Nozioni fondamentali di storia moderna e contemporanea
- Conoscenza di base di almeno una delle seguenti lingue: inglese, francese, spagnolo, tedesco.

La verifica del possesso di tale preparazione è data per acquisita se:
a) lo studente ha conseguito il diploma di scuola secondaria o titolo equipollente con una votazione pari o superiore a quella definita annualmente nel Bando di ammissione del Corso;
b) lo studente è già in possesso di titolo di studio di livello universitario (lauree triennali, magistrali, specialistiche);
c) lo studente precedentemente iscritto ad altro Corso di laurea, ha già acquisito almeno 18 CFU.

Per lo studente che non rientra in nessuna delle tre tipologie sopra indicate, la verifica del possesso delle adeguate conoscenze di base si svolge con le modalità previste al successivo punto 2.2. Tali studenti, però, possono essere esonerati dalle prove relative ad una o più aree se in possesso di una delle seguenti certificazioni:
1. per l'area di competenze "conoscenze di base di lingua straniera", certificazioni rilasciate da istituzioni abilitate che attestino il raggiungimento del Livello A/2 (iniziale/di base). Sono ammesse solo certificazioni rilasciate da uno degli Enti certificatori formalmente riconosciuti ed inseriti nell'apposito elenco istituito presso la DG Affari Internazionali del MIUR (ai sensi degli artt.1 e 2 del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7/03/2012 (prot. n.0003889).
2. per le aree di competenza "Competenze logico-linguistiche" e "Abilità logico-matematiche", certificazioni comprovanti il superamento di test di ingresso agli studi universitari erogati dal CISIA (TOLC) o dall'Università degli Studi di Catania (MAT – ITA, test di accesso a Corsi di altri Dipartimenti).

Gli studenti che non abbiano superato la verifica del possesso delle adeguate conoscenze di base dovranno colmare uno o più obblighi formativi aggiuntivi (OFA) secondo le modalità di cui al successivo punto 2.3.

2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

Gli studenti che, ai sensi del precedente punto 2.1. sono tenuti a dimostrare il possesso di un'adeguata preparazione di base, dovranno superare una prova di verifica effettuata con un test, composto da 60 quesiti a risposta multipla così articolato:

- 15 quesiti di padronanza della lingua italiana (comprensione ed analisi di un testo)
- 15 quesiti di conoscenze storiche
- 15 quesiti di abilità logico-matematiche
- 15 quesiti di competenze in una delle seguenti lingue: inglese, francese, spagnolo, tedesco.

Per ciascuna area di competenze il test ha una durata massima di 30 minuti, e una durata complessiva massima di 120 minuti.
Il possesso delle conoscenze adeguate per la prosecuzione degli studi sarà dimostrato dal superamento della prova di verifica con un punteggio minimo di 7 punti per ciascuna delle aree.
Il punteggio va calcolato in base al numero di risposte esatte, errate o non date, secondo le seguenti attribuzioni:

- Per ogni risposta corretta: 1 punto.
- Per ogni risposta non data: 0 punti.
- Per ogni risposta errata: - 0,25 punti.

2.3 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

Gli studenti che risultano iscritti con deficit formativi sono tenuti ad assolvere ad uno o più Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), con riferimento alle aree per le quali è stata verificata la carenza dei requisiti conoscitivi minimi.
Gli Obblighi Formativi Aggiuntivi devono essere assolti con la seguente modalità: superamento di un test, con le medesime caratteristiche previste per la prova di verifica di cui al punto 2.2.
Gli Obblighi Formativi Aggiuntivi devono essere assolti prima dell'apertura della sessione estiva di esami, secondo un calendario specifico di prove fissato dal Consiglio di Corso, comprendente, comunque, almeno una prova di verifica prima dell'inizio della sessione anticipata di febbraio e una prova di verifica prima dell'inizio della sessione estiva.
Gli studenti non possono sostenere esami di profitto senza avere soddisfatto tutti gli OFA assegnati nella verifica di cui al precedente punto 2.2.
Lo studente che non abbia colmato tutti gli OFA entro il primo anno accademico verrà iscritto al primo anno come studente a tempo parziale per l'anno accademico successivo, salvo diverse disposizioni normative.
Al fine di agevolare l'assolvimento degli OFA, il Dipartimento di Scienze politiche e sociali organizza apposite attività di supporto.

2.4 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Per gli studenti provenienti da altri corsi di studio, il Consiglio delibera su richiesta dello studente garantendo il riconoscimento del maggior numero di crediti compatibile con gli obiettivi specifici dei ssd previsti per il conseguimento del titolo di studio della classe e secondo quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento didattico di Ateneo.
Chi ha già conseguito crediti formativi universitari che in tutto o in parte siano riconoscibili ai fini del conseguimento di un titolo di studio può chiedere l'iscrizione con abbreviazione di corso.
Sull'istanza delibera il Consiglio del corso previa verifica della disponibilità dei posti nel caso dei corsi di studio a numero programmato.
In ogni caso, per la determinazione dell'anno di corso al quale lo studente può essere iscritto, si richiede il possesso di 18 CFU per accedere al secondo anno e di 54 CFU per accedere al terzo.
Qualora i crediti di cui lo studente chiede il riconoscimento siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento può essere subordinato ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.
Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo, come modificato con D.R. n. 251 del 25/01/2018, e alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011.

2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

Il Consiglio delibera su richiesta dello studente di riconoscere fino ad un massimo di 12 CFU, nei limiti della coerenza delle attività con i contenuti curriculari scelti dallo studente.

2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario realizzate col concorso dell'università

Il Consiglio di corso di laurea riconoscerà, su richiesta dello studente, fino al massimo dei CFU previsti dal successivo punto 2.7.

2.7 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.5 e 2.6

Massimo 12 cfu (DM 16/03/2007 art. 4 nota 1063 del 29/04/2011).

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Frequenza

Non obbligatoria.

3.2 Modalità di accertamento della frequenza

Non prevista, in quanto non obbligatoria.

3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate

LF (Lezioni frontali).
E/L (Esercitazioni/Laboratori)
P (Presentazioni).
S (Seminari).
Le lezioni frontali sono erogate per fasce orarie non superiori alle due ore.
Ai sensi dell'art. 9 del RDA, così come modificato con D.R. n. 251 del 25/1/2018, in ogni CFU rientrano:

a) 7 ore di Lezioni frontali (LF)
b) 12 ore dedicate a esercitazioni in aula o attività assistite equivalenti (laboratori) (E/L)

3.4 Modalità di verifica della preparazione

S (scritta).
O (orale).
Ai sensi dell'art. 17, comma 5 del RDA possono essere previsti corsi integrati costituiti da moduli coordinati, nel rispetto della normativa vigente. In particolare, ai sensi del DM 6/2019, al fine di limitare l'eccessiva parcellizzazione, gli insegnamenti e le altre attività formative di base e caratterizzanti erogabili in ciascun corso di studio vengono organizzate in modo tale che a ciascuno di essi, ovvero a ciascun modulo coordinato, corrispondano, di norma, non meno di sei crediti.
Per quanto riguarda gli insegnamenti e le altre attività formative affini e integrative, è possibile prevedere moduli con un numero di crediti inferiore a sei, previa delibera motivata del Consiglio di Dipartimento.
Ai sensi dell'art. 20, c. 3 del RDA per ciascun insegnamento devono essere deliberati dal Consiglio di Corso di studio sia le modalità di accertamento della preparazione, che i criteri di valutazione.
Per tutti gli insegnamenti possono essere previste prove intermedie, da svolgersi anche con modalità diverse da quelle previste per la verifica finale (colloqui, prove scritte, elaborati, presentazioni in Aula, ecc.). Gli esiti delle prove intermedie dovranno essere verbalizzati con le procedure previste dal sistema informatico dell'Ateneo.
Ai sensi dell'art. 20, c. 4 del RDA, la votazione finale, espressa in trentesimi, tiene comunque conto dei risultati positivi conseguiti in prove o colloqui eventualmente sostenuti durante lo svolgimento delle relative attività didattiche. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno diciotto trentesimi.
Ai sensi dell'art. 20, c. 9 del RDA, nei casi in cui sia prevista solo una prova scritta, la verbalizzazione sarà effettuata solo dopo avere recepito la volontà dello studente di voler completare la procedura.

3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

Lo studente può presentare all'inizio di ogni anno accademico un piano di studio individuale.
Con delibera del Consiglio di corso vengono fissati criteri e modalità per l'approvazione automatica di piani di studio individuali, che individuino gli insegnamenti a scelta dello studente all'interno di gruppi di insegnamenti predefiniti e coerenti con gli obiettivi formativi.
I piani di studio individuali che non possono essere approvati automaticamente sono sottoposti alla valutazione del Consiglio di Corso, che può approvarli con apposita delibera.

3.6 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

Non sono previste verifiche periodiche della non obsolescenza.

3.7 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni

Non sono previste verifiche periodiche della non obsolescenza.

3.8 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

Ai sensi dell'art. 29 del RDA, possono essere riconosciute come attività formative svolte all'estero:

a. la frequenza di corsi di insegnamento e il superamento di esami di profitto per il conseguimento di CFU;
b. la preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio;
c. le attività di laboratorio e di tirocinio.

Lo studente che desideri frequentare parte del proprio corso di studio all'estero può partecipare ai bandi di Ateneo, conseguendo il riconoscimento di CFU nei termini previsti dalle relative discipline di riferimento.
In alternativa, lo studente può presentare apposita istanza al Consiglio di Corso, specificando l'Ateneo presso il quale intende effettuare una mobilità libera, le attività che intende svolgere ed i CFU da conseguire. In quest'ultimo caso, il Consiglio di Corso può approvare la richiesta o rigettarla, motivando le ragioni del diniego.
In entrambi i casi, potranno essere autorizzate solo attività formative che comportino un riconoscimento di CFU nella carriera dello studente.
Nella definizione delle attività didattiche e di formazione da svolgere presso l'Università ospitante si dovrà perseguire la coerenza dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del corso di studio di appartenenza, piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti tra le singole discipline.

Per la convalida dei voti si dovranno utilizzare modalità conformi con quanto previsto dal sistema ECTS (European Credit Transfer and Accumulation System).

Le attività formative svolte all'estero vengono registrate nella carriera dello studente e nel Diploma Supplement, sulla base della documentazione rilasciata dall'università ospitante, purché compiute nel rispetto delle norme di cui al presente articolo e delle determinazioni specifiche previste dai bandi di riferimento o dalle competenti strutture didattiche. Non sarà possibile risostenere presso l'Università inviante gli esami superati presso la sede estera ospitante e da questa debitamente certificati.
Al fine di garantire la massima tempestività della registrazione dei CFU conseguiti all'estero, la verbalizzazione dell'esito finale delle attività didattiche svolte nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale potrà essere effettuata con le seguenti modalità:
a) per gli insegnamenti inseriti in programmi di mobilità formalizzati con accordi didattici individuali (cd. learningagreement) la prova di valutazione viene svolta dai Docenti dell'Università convenzionata in modalità elettronica, previo accreditamento degli stessi Docenti in modalità CAS e nomina degli stessi come componenti della Commissione ai sensi dell'art. 21 RAD, in collegamento on-line con la corrispondente Commissione in sede; ove i Docenti della sede corrispondente non dispongano di firma elettronica, la loro valutazione è sottoscritta dal Presidente della Commissione in sede e da altro Commissario;
b) per le attività diverse dagli insegnamenti, comunque inserite in accordo didattico individuale, le valutazioni sono espresse:

1. per le attività di tirocinio, mediante registrazione on-line del giudizio del tutor didattico della Sede convenzionata (se esistente) da parte dello stesso e completamento della registrazione da parte del Presidente del Corso di studio;
2. per le attività di ricerca per la tesi, mediante 'approvazione' della stessa nell'ambito del procedimento di prova finale da parte del relatore, che assume la responsabilità della valutazione del prodotto di ricerca, anche sulla base di relazione del tutor corrispondente allegata nelle 'note' di approvazione della tesi;

c) per eventuali attività svolte al di fuori di accordi didattici individuali e, comunque, autorizzate dal Consiglio di Corso, con l'osservanza delle procedure assicurative e di sicurezza di volta in volta necessarie, mediante valutazione delle Commissioni o del relatore competenti per le specifiche attività.
Ove lo Studente non avesse conseguito l'intero numero di CFU richiesti dall'accordo di apprendimento, solo ed esclusivamente per il completamento dell'insegnamento potranno essere autorizzate attività didattiche che comportino il pieno riconoscimento di CFU nella carriera dello studente.
Ai sensi dell'art. 29 RDA, le attività formative extracurriculari svolte all'estero, possono essere considerate dalla commissione in sede di valutazione della prova finale. Di esse viene, comunque, fatta menzione nella certificazione della carriera scolastica dello studente.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

Gli studenti possono scegliere tra tutti gli insegnamenti offerti dall'Ateneo di Catania per un totale di 12 CFU. Tali insegnamenti devono essere coerenti con il percorso formativo del Corso di studi.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)

a) Ulteriori conoscenze linguistiche: *Nessuna.*

b) Abilità informatiche e telematiche: *Nessuna.*

c) Tirocini formativi e di orientamento: *6 CFU.*

d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: *Nessuna.*

Tutte le ulteriori attività formative sono valutate con un giudizio graduato come segue:

- Non approvato
- Approvato
- Approvato con merito

4.3 Periodi di studio all'estero e tirocini curriculari

I CFU conseguiti all'estero, nonché le altre attività svolte all'estero sono considerati nella formazione del voto finale di laurea secondo quanto previsto al successivo punto 4.4.

I tirocini formativi e di orientamento, inclusi quelli svolti nell'ambito di programmi di mobilità internazionale, sono considerati nella formazione del voto finale di laurea secondo i criteri previsti al successivo punto 4.4.

4.4 Prova finale

La valutazione della prova finale per il conseguimento della laurea è espressa in centodecimi. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno 66/110, determinata dalla media dei voti espressi, in centodecimi, da ciascuno dei componenti la commissione.
Il voto, oltre che della valutazione della prova, tiene conto delle valutazioni di profitto conseguite dallo studente nelle attività formative dell'intero corso di studio e di ogni altro elemento rilevante che possa concorrere al giudizio.
Al candidato che ottiene il massimo dei voti la commissione può attribuire la lode solo all'unanimità.
La prova finale consiste nella presentazione da parte dello studente, dinanzi ad un'apposita Commissione di valutazione, di una relazione su un tema scelto all'interno del proprio percorso formativo.
Alla prova finale sono attribuiti 6 CFU. La prova si articola in due fasi:
- Ricerca e redazione della prova finale (4 CFU)
- Discussione della prova finale (2 CFU)

È possibile attribuire i CFU relativi alla ricerca e redazione della prova finale anche tramite il riconoscimento di eventuali crediti conseguiti in sede internazionale, se la ricerca viene svolta nell'ambito di accordi ufficiali di qualunque tipo che prevedano un'attività di tutorato internazionale.
Ai fini della votazione, la Commissione di valutazione procede a determinare il punteggio da assegnare alla prova finale, secondo i seguenti criteri:

1. Valutazione della relazione e della discussione (max: 6 punti).
2. Internazionalizzazione (1 punto), previo accertamento del conseguimento di eventuali crediti anche extracurriculari o altre certificazioni, conseguiti in sede internazionale, nell'ambito di accordi ufficiali di qualunque tipo che prevedano un'attività di tutorato internazionale.
3. Maturità culturale (1 punto), previo accertamento dell'acquisizione di almeno tre lodi negli esami di profitto e/o del superamento di più di un corso di lingua straniera (livello B1) e/o della conclusione del percorso di studio entro la durata normale del corso.
4. Altre attività formative curriculari (1 punto), previo accertamento della valutazione dei risultati dell'attività svolta nell'ambito del tirocinio formativo svolto dallo studente (1 punto per il tirocinio approvato con "merito", 0 punti per il tirocinio approvato con "approvato").

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS - 6 PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI												
coorte 2020/2021												
1° anno, 1° periodo												
Ex art. 17 RDA												
n	**SSD**	**Denominazione**	**CFU totali**	**n. ore totali**	**Obiettivi formativi**	**Propedeuticità**	**Forma didattica**	**CFU forma didattica**	**n. ore forma didattica**	**Frequenza obbligatoria (SI o NO)**	**Verifica della preparazione**	**Tipo di Attestato: Attestato di profitto (AP) Attestato di Idoneità (I)**
1	IUS/01	Diritto privato	6	47	Nozioni di base in tema di tutela dei diritti e di autonomia privata. Contenuti essenziali: soggetti, situazioni giuridiche soggettive, rapporti giuridici, contratti, responsabilità civile.	NO	didattica frontale	5	35	NO	p. orale	AP
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca	1	12			
2	L-LIN/12	Lingua inglese	9	68	Conseguimento livello B1 (art. 10 comma 5 RDA). Contenuti essenziali: 1. Basic grammar. 2. Fonetica e conversazione. 3. Elementi di letteratura giornalistica.	NO	didattica frontale	8	56	NO	p. orale	AP
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca	1	12			

3	M-STO/04	Storia contemporanea	9	68	Strumentazione di base per una buona conoscenza della storia contemporanea nazionale e internazionale. Comprensione critica della materia. Capacità di raccogliere dati e interpretare criticamente l'evoluzione storica e di formulare giudizi autonomi e motivati sul contesto socio-politico in cui si inseriscono.	NO	didattica frontale	8	56	NO	p. orale	AP
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca	1	12			
4	M-STO/02	Storia moderna	6	47	Conoscenza di base dei processi che hanno caratterizzato la società "occidentale" tra XV e XVIII secolo, con una prospettiva comparata che tiene conto delle coeve realtà extra-europee.	NO	didattica frontale	5	35	NO	p. orale	AP
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca	1	12			
1° anno, 2° periodo												
5	SPS/04	Scienza politica 1. Politica e Scienza Politica (6 CFU) 2. Processi decisionali e	9	68	Elementi di base di Scienza Politica. Contenuti essenziali: 1: Approcci e evoluzione della disciplina; Regimi,	NO	didattica frontale	8	56	NO	p.orale	AP

		Scienza Politica (3 CFU)			partiti, istituzioni , sfide contemporanee alla democrazia 2: Opinione Pubblica e partecipazione, Politiche Pubbliche, amministrazione e burocrazie, governance multilivello.		esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca	1	12			
6	SPS/07	Sociologia generale	9	68	Elementi di base concettuali, metodologici ed epistemologici necessari ad affrontare l'analisi delle società contemporanee.	NO	didattica frontale	8	56	NO	p. orale	AP
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca	1	12			
7	SPS/02	Storia delle dottrine politiche	9	68	Elementi fondamentali per la conoscenza dell'evoluzione del pensiero politico in Europa Contenuti essenziali: - Storia del pensiero politico moderno. - Storia del pensiero politico contemporaneo. - Democrazia e libertà nel pensiero politico europeo	NO	didattica frontale	8	56	NO	p. orale	AP
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca	1	12			
2° anno, 1° periodo												
8	IUS/13	Diritto internazionale ed europeo 1.Diritto internazionale	6	47	Nozioni fondamentali di diritto internazionale e di diritto europeo. Contenuti essenziali: - La comunità internazionale	NO	didattica frontale	5	35	NO	p. orale	AP

					e i soggetti - Le fonti dell'ordinamento internazionale - L'ordinamento giuridico dell'UE - Le fonti ed i rapporti tra il diritto dell'Unione e l'ordinamento italiano. - La tutela giurisdizionale		esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca	1	12			
9	SPS/04	Sistema politico dell'Unione Europea	9	68	Conoscenza di base dell'Unione Europea, come sistema politico, mediante l'utilizzo di teorie e metodologie proprie della Scienza Politica. Profili essenziali: 1) assetto istituzionale, con particolare riferimento alle relazioni tra potere esecutivo e potere legislativo; 2) il sistema di rappresentanza degli interessi nell'Unione Europea con particolare attenzione al sistema partitico, ai gruppi di interesse e alle nuove forme di rappresentanza dei movimenti sociali; 3) le procedure di formazione delle politiche, con particolare attenzione alle procedure di	NO	didattica frontale esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca	8 1	56 12	NO	p. orale	AP

					approvazione delle leggi e la loro funzione di gestione delle diversità.							
10	SPS/09	Sociologia economica e del lavoro	6	47	Conoscenze di base per l'analisi sociologica della regolazione dei processi economici. Contenuti essenziali: forme e istituzioni di regolazione dell'economia; caratteri ed evoluzione dei modelli regolativi e dei regimi di welfare nella società contemporanea; modelli nazionali di occupazione e disoccupazione in Europa.	NO	didattica frontale	5	35	NO	p. orale	AP
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca	1	12			
11	SPS/01	Filosofia politica	9	68	Concetti fondamentali della filosofia politica: - eguaglianza e giustizia; - pluralismo e multiculturalismo in Europa; - diritti e conflitti.	NO	didattica frontale	8	56	NO	p. orale	AP
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca	1	12			
12		Tirocini formativi e di orientamento	6			NO						I
2° anno, 2° periodo												
13	IUS/14	Diritto internazionale ed europeo 2. Diritto dell'Unione Europea	6	47	Nozioni fondamentali di diritto internazionale e di diritto europeo. Contenuti essenziali: - La comunità internazionale e i soggetti	NO	didattica frontale	5	35	NO	p. orale	AP

					- Le fonti dell'ordinamento internazionale - L'ordinamento giuridico dell'UE - Le fonti ed i rapporti tra il diritto dell'Unione e l'ordinamento italiano. - La tutela giurisdizionale		esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca	1	12			
14	IUS/09	Diritto pubblico	6	47	Elementi fondamentali di conoscenza del Diritto pubblico. Contenuti essenziali: fonti del diritto; poteri e organizzazione dello Stato e delle istituzioni pubbliche; garanzie delle libertà e dei diritti fondamentali; rapporti tra ordinamento italiano, ordinamento internazionale, poteri extra-statali.	NO	didattica frontale	5	35	NO	p. orale	AP
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca	1	12			
15	M-STO/04	Storia dell'Italia contemporanea	9	68	Acquisizione delle nozioni fondamentali della storia dell'Italia del XX e XXI secolo. Sviluppo della capacità di analisi e interpretazione dei principali processi politici, economici e sociali compresi tra l'età liberale e l'età repubblicana.	NO	didattica frontale	8	56	NO	p. orale	AP
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca	1	12			

16	M-GGR/02	Geografia politico-economica	6	47	Nozioni fondamentali in materia di: - principi e modelli geografici - organizzazione e politiche del territorio.	NO	didattica frontale	5	35	NO	p. orale	AP
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca	1	12			
3° anno, 1° periodo												
17	SECS-P/01	Economia politica 1. Elementi di microeconomia	6	47	Nozioni e strumenti di analisi utili ad interpretare le decisioni di consumatori e imprese, le loro interazioni sul mercato, il ruolo dell'intervento pubblico nell'economia e il funzionamento di sistemi economici aggregati. Gli argomenti trattati coprono i principali temi della micro e macroeconomia.	NO	didattica frontale	5	35	NO	p. orale	AP
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca	1	12			

18	SPS/04	Relazioni internazionali 1. Istituzioni, attori e politiche del sistema globale (6 CFU) 2. Sistemi Politici Comparati (3 CFU)	9	68	Analisi, con approccio metodologico comparato, dell'impatto delle caratteristiche dei regimi politici (democrazie, autoritarismi, ibridi) sul sistema politico globale, dei fenomeni politici internazionali e dei meccanismi di funzionamento del policy-making globale.	NO	didattica frontale	8	56	NO	p. orale	AP
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca	1	12			
19	SPS/11	Sociologia dei fenomeni politici	6	47	Conoscenze di base, teoriche ed empiriche, nonché strumenti analitici relativi ai principali concetti, attori e processi della sociologia dei fenomeni politici.	NO	didattica frontale	5	35	NO	p. orale	AP
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca	1	12			
20		Insegnamento a scelta dello studente	12			NO						AP
3° anno, 2° periodo												
21	SECS-P/01	Economia politica 2. Elementi di macroeconomia	6	47	Nozioni e strumenti di analisi utili ad interpretare le decisioni di consumatori e imprese, le loro interazioni sul mercato, il ruolo dell'intervento pubblico	NO	didattica frontale	5	35	NO	p. orale	AP

					nell'economia e il funzionamento di sistemi economici aggregati. Gli argomenti trattati coprono i principali temi della micro e macroeconomia.		esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca	1	12			
22	SPS/13	Storia dell'Africa	6	47	Analisi dei processi di modernizzazione, colonizzazione e costruzione dello Stato-nazione nell'Africa contemporanea.	NO	didattica frontale	5	35	NO	p. orale	AP
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca	1	12			
23	SPS/03 M-STO/04	Storia dell'Europa e dell'integrazione europea 1. Storia delle istituzioni europee(6 CFU) 2. Storia dell'Europa (3 CFU)	9	68	Conoscenza complessiva della Storia dell'Europa del XX secolo. Approfondimenti tematici: la Guerra civile europea tra i due conflitti mondiali; la divisione del continente in blocchi socio-politici contrapposti durante la Guerra Fredda; il miracolo economico europeo e la crisi degli anni settanta; la trasformazione sociale e culturale della società europea nell'ultimo ventennio del secolo. All'interno di questa prospettiva, specifica	NO	didattica frontale	8	56	NO	p. orale	AP
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca	1	12			

					attenzione sarà riservata all'analisi delle istituzioni dell'integrazione europea dai Trattati di Roma a Brexit.							
24		Prova finale - Ricerca e redazione della prova finale (4 cfu) - Discussione della prova finale (2 cfu)	6									AP
Lo studente nel proprio piano degli studi, volendo, può inserire uno tra i seguenti insegnamenti:												
n	**SSD**	**Denominazione**	**CFU totali**	**n. ore totali**	**Obiettivi formativi**	**Propedeuticità**	**Forma didattica**	**CFU forma didattica**	**n. ore forma didattica**	**Frequenza obbligatoria (SI o NO)**	**Verifica della preparazione**	**Tipo di Attestato: Attestato di profitto (AP) Attestato di Idoneità (I)**
1	SPS/04	Politica, media e società	6	47	Conoscenze di base e strumenti di analisi delle interazioni tra il sistema politico e istituzionale e il	NO	didattica frontale	5	35	NO	p. orale	AP

					sistema dei media e dei nuovi media; dei meccanismi di formazione dell'agenda politica; del ruolo della comunicazione in politica, con particolare riferimento al fenomeno del populismo; e degli effetti della comunicazione politica su opinione pubblica, partecipazione politica e comportamento di voto.		esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca	1	12			
2	IUS/01	Diritto di famiglia	6	47	Nozioni fondamentali in materia di regolazione giuridica delle relazioni familiari, con particolare riferimento: al diritto fondamentale alla vita familiare; alla dimensione sovranazionale delle tutele; alla tutela della vita familiare dei migranti.	NO	didattica frontale	5	35	NO	p. orale	AP
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca	1	12			
3	L-LIN/04	Lingua francese	6	47	Conseguimento del livello Delf B1 (art. 10 comma 5 RDA). Lo studente deve essere in grado di sostenere un esame orale organizzando i contenuti e trasmettendo le informazioni in una lingua fluida.	NO	didattica frontale	5	35	NO	p. orale	AP
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca	1	12			

4	L-LIN/07	Lingua spagnola	6	47	Conseguimento del livello B1 (art. 10 comma 5 RDA). Lo studente deve essere in grado di sostenere un esame orale organizzando i contenuti e trasmettendo le informazioni in una lingua fluida.	NO	didattica frontale	5	35	NO	p. orale	AP
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca	1	12			
5	M-STO/04	Metodologia della ricerca storica: fonti e storiografia	6	47	Principi generali della metodologia storica. Articolazione delle principali correnti internazionali della storiografia. La Public History nel dibattito contemporaneo.	NO	didattica frontale	5	35	NO	p. orale	AP
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca	1	12			
6	IUS/02	Sistemi giuridici comparati	6	47	Oggetto e scopo della comparazione. La tradizione giuridica occidentale: Common Law e Civil Law. Cenni al diritto dei paesi islamici.	NO	didattica frontale	5	35	NO	p. orale	AP
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca	1	12			
7	IUS/11	Tradizioni religiose e ordine sociale	6	47	Principi etici, norme religiose e ordinamenti giuridici. Interazioni tra tradizioni religiose e ordine sociale. Ordinamenti statali occidentali e ordinamenti di derivazione religiosa.	NO	didattica frontale	5	35	NO	p. orale	AP
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca	1	12			